



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIERO TERRACINA"

C.M.: RMIC84300T – C.F.: 97200090583

Sede centrale: Via Luigi Solidati Tiburzi n. 2 – 00149 ROMA – Plesso Scuola Primaria "G. Caproni"
Sedi associate: Sc. Prim. "G. Vaccari" – Via G. Astolfi, 110 Sc. Sec. di Primo Grado "V. Cardarelli" - Via E. Paladini, 12

☎ 06.55272394 ✉ rmic84300t@istruzione.it - @ www.icsolidatitiburzi.edu.it

Roma, 10/10/2023

Al Personale tutto IC "Piero Terracina"

CIRCOLARE N. 16

Oggetto: D.lgs. 81/08 **Sicurezza sul lavoro – Simulazione della prova di evacuazione**

Si comunica che nelle prossime settimane si riprenderà, come previsto dalla normativa vigente, in tutti i plessi dell'IC, la prima "PROVA DI EVACUAZIONE", che simulerà un caso di incendio, sotto il coordinamento delle squadre di prevenzione e protezione individuate per i rispettivi plessi secondo gli organigrammi predisposti (in corso di definizione)

La prova è da intendersi quale parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale di tutto l'Istituto.

Le indicazioni sono riportate nell' ESTRATTO DEL PIANO DI EVACUAZIONE. (è in corso l'aggiornamento al presente A.S., nel transitorio vale quello dello scorso anno).

- Per il Plesso Vaccari siamo in attesa del termine dei lavori di Adeguamento Antincendio per la sua emissione. Allo stato l'unico percorso per il "luogo sicuro" è la scala principale e la scala lato Via Tajani
- Per il Plesso Caproni. nel transitorio vale l'Estratto del PEE dello scorso anno
- Per il Plesso Cardarelli, siamo in attesa della definizione del Piano di Coordinamento con il Liceo Montale. Comunque, nel transitorio vale l'Estratto del PEE dello scorso anno.

In ogni classe sarà inserito una cartellina con l'elenco degli alunni e i moduli da compilare per ogni esercitazione/simulazione.

Si raccomanda, una corretta responsabilizzazione per i bimbi e un'attenzione particolare ad alunni con disabilità.

Si ricorda che il personale che accompagna alunni con disabilità dovrà fare in modo di non rallentare mai il regolare deflusso, durante l'evacuazione delle classi, attendendo, eventualmente, lo sfollamento delle altre persone.

Se avete il sentore di bimbi che hanno difficoltà nell'uso della scala di emergenza cercate di effettuare più prove per abituarli al differente percorso.

In tutti i casi, e ciò vale essenzialmente per i nuovi docenti, essi cerchino di diventare padroni dell'edificio in cui operano, osservino tutte le uscite, provando anche ad utilizzarle.

Si ricordano le seguenti necessità (già segnalate)

- *della dotazione di una cassetta di P.S. portatile*
- *dell'utilizzo di una pinza di plastica per mantenere aperte le due (ante porta primaria e materna Plesso Caproni (dotazione del plesso)*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIERO TERRACINA"

C.M.: RMIC84300T – C.F.: 97200090583

Sede centrale: Via Luigi Solidati Tiburzi n. 2 – 00149 ROMA – Plesso Scuola Primaria "G. Caproni"
Sedi associate: Sc. Prim. "G. Vaccari" – Via G. Astolfi, 110 Sc. Sec. di Primo Grado "V. Cardarelli" - Via E. Paladini, 12

☎ 06.55272394 ✉ rmic84300t@istruzione.it - @ www.icsolidatitiburzi.edu.it

- *di prestare attenzione a che anche nella palestra e nella mensa (Plessi Caproni e Vaccari) si senta il suono dell'allarme.*
- *Trombe da stadio da utilizzarsi in caso di non funzionamento della campanella.*

Si suggerisce di fare anche simulazioni antisismiche, in modo da dare ai ragazzi indicazioni sul giusto comportamento in caso di terremoto.

La regola prevede almeno due prove di esodo all'anno.

Si chiede ai coordinatori di classe di nominare due capi fila e due chiudi fila.

Si ricorda che tutti i docenti sono coinvolti nelle azioni relative ai propri compiti specifici in merito alla gestione delle emergenze e che ciascuno dovrà farsi carico di adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire, nel miglior modo possibile, la riuscita delle applicazioni del Piano soprattutto con riferimento alle procedure da seguire, agli scenari delle emergenze che potrebbero verificarsi, all'organizzazione dell'emergenza, alle norme di comportamento da assumere ecc.

Il personale preposto avrà cura di verificare che tutte le vie d'uscita siano sempre in perfetta efficienza, coadiuvato dagli addetti all'uscita del piano (collaboratori scolastici) che ne garantiranno con controlli quotidiani l'immediato accesso e la continua fruibilità. Ai Collaboratori scolastici si raccomanda di prendere visione delle misure di emergenza predisposte di loro competenza, da adottare in caso di necessità nonché di attuare le procedure ed assumere quei comportamenti indicati nel Piano in relazione all'incarico conferito.

Ai docenti responsabili di plesso, individuati come preposti, si raccomanda altresì di controllare che la segnaletica e la planimetria (allegata all'estratto del PEE), che deve essere presente in ogni classe e nei corridoi, atri, laboratori ecc. del plesso per indicare il percorso da effettuare per raggiungere l'uscita di emergenza, sia comprensibile e posta ad altezza adeguata rispetto alla visuale degli alunni. A tale riguardo, ove mancante o non perfettamente visibile, provvederanno a riprodurre la planimetria del plesso con l'indicazione precisa delle vie di fuga e aree di raccolta e ripristinare la segnaletica eventualmente carente.

I verbali delle prove di evacuazione, da effettuare nelle date programmate, vanno riportati sul modulo inserito nella cartellina mentre quelli delle ulteriori prove proposte dai docenti alle classi di competenza vanno riportati, come attività effettuata, sempre nella stessa cartellina.

Grazie per la disponibilità.

RSPP Prof. Ing. Giuseppe Buono

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Cristina Angeleri
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 D.lgs. n. 39/1993